

loro proprietà del vicolo stesso.-
 sono

Tali riconoscimenti di grande interesse per l'Istituto, in quanto soltanto in tal modo potranno ritenersi come definiti tutti i rapporti originati dai noti lavori di restauro e di completamento effettuati dall'Istituto nel Palazzo.-

In corrispettivo della accettazione e del riconoscimento di cui sopra, da parte dei proprietari confinanti, l'Istituto consentirà ai sigg. Accame di aprire alcune porte e finestre sul vicolo Strozzi, e riconoscerà altresì, ai sigg. Accame, il diritto di accesso e di passo, su quella parte del vicolo di proprietà dell'Istituto stesso, necessario per l'esercizio delle servitù derivanti dalla apertura delle porte suddette .-

L'accordo, raggiunto sulla base di quanto sopra esposto è stato approvato dalla Direzione dei servizi immobiliari la quale anzi, in considerazione del carattere prevalentemente tecnico della questione, ha curato fin dall'inizio lo svolgimento delle trattative.-

La sistemazione dei rapporti di vicinanza, come sopra concordata, dovrebbe ora essere consacrata con la stipulazione di un regolare atto pubblico, con il quale dovranno altresì essere costituite le servitù derivanti dalla sistemazione stessa.-

Quanto precede il Direttore Generale porta a conoscenza del Comitato e del Consiglio per le decisioni di loro competenza e per chè, in caso di accoglimento vogliano approvare il testo della seguente deliberazione formale:

"Il Consiglio,

udita la relazione del Direttore Generale, circa la definizione dei rapporti di vicinanza fra il Palazzo Strozzi in Firenze, di proprietà dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, ed il confinante immobile dei sigg. Accame, autorizza il cav. di gr. cr. dr. Ignazio Giordani, e, in sua vece, il Vice Direttore Generale gr. uff. dr. Marini Marinelli, con espressa facoltà di firmare e stipulare da solo:

1°) a stipulare, con le sig. ne Caterina, Valentina, Luigia e Maria Accame, nonchè con il sig. Erasmo Nicolò Accame, per i suoi